

IL PUNTO

## Comportamenti virtuosi e maturità ICT delle PMI

Un'analisi Smau e School of Management del Politecnico di Milano

Da un'analisi condotta da Smau e School of Management del Politecnico di Milano, su 1200 piccole e medie imprese italiane (PMI), sono emersi cinque comportamenti virtuosi che le PMI più lungimiranti stanno adottando per superare la crisi.

- Alcune PMI stanno sfruttando interessanti opportunità di acquisizione di altre imprese, magari in difficoltà finanziaria, ma con un potenziale di sviluppo futuro.

- Fare le pulizie straordinarie senza distruggere la casa. Per alcune imprese è un buon momento per "fare pulizia", specie negli "angoli" dove si

sono accumulate le inefficienze. Nella ristrutturazione è importante non tagliare risorse rilevanti che potrebbero minare la capacità competitiva di lungo periodo.

- Usare il "satellitare" e non navigare a vista. In alcuni casi, le imprese stanno cercando di sviluppare e di migliorare le capacità d'analisi e di controllo dell'andamento dell'impresa e di pianificazione per il futuro.

- Aguzzare l'ingegno per innovare. Alcune imprese di settori in crisi hanno saputo innovare prodotti o servizi collaterali, col fine di focalizzare l'attenzione su segmenti di mercato meno soggetti alla crisi.



Raffaello Balocco

- Crearsi "scorte di sicurezza". Alcune imprese hanno saputo creare, prima della crisi, scorte finanziarie da utilizzare nel transitorio.

### La Maturità ICT

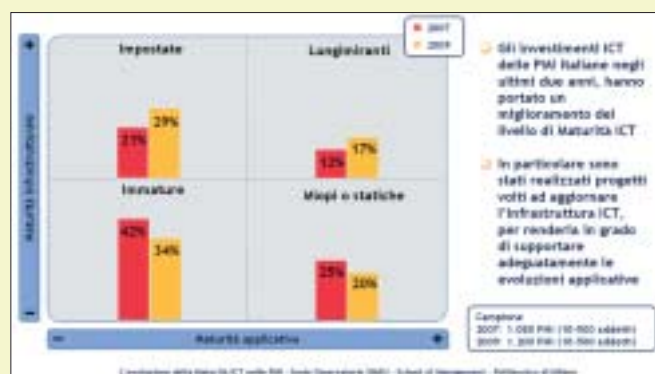
La ricerca si è inoltre focalizzata sull'analisi del livello di maturità ICT delle PMI.

"Negli ultimi due anni – spiega Raffaello Balocco, responsabile della ricerca sulle ICT nelle PMI – abbiamo assistito ad un aumento del livello di maturità ICT delle PMI italiane: in particolare, le imprese *lungimiranti*, che utilizzano in modo evoluto sia l'infrastruttura

ra ICT che il parco applicativo" sono passate dal 12% al 17%, mentre si è ridotta la percentuale di imprese *immature*, passando dal 42% al 34%. È il segnale che, in media, la sensibilità delle PMI italiane rispetto all'utilizzo delle ICT è cresciuto negli ultimi anni".

È stato inoltre presentato un indicatore del livello di maturità ICT delle PMI sul piano nazionale e regionale (con riferimento a Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Puglia, regioni toccate dagli eventi organizzati da Smau e School of Management). Se nel 2007 tale indicatore, a livello nazionale, misurava un livello di maturità ICT pari a 40 (in una scala da 0 a 100), nel 2009 tale valore è salito a 49. In particolare, la Lombardia è caratterizzata da un livello di maturità ICT pari a 63, poco staccate Veneto ed Emilia Romagna, con valori pari rispettivamente a 62 e 59. Più arretrata la Puglia con un valore pari a 37.

Nonostante l'aumento del livello di maturità ICT, gli effetti della crisi si sono fatti sentire: nel 2009: solo il 38% delle PMI analizzate ha dichiarato infatti l'intenzione di sviluppare progetti ICT "rilevanti" nel corso del 2010, una percentuale che due anni fa superava il 50%. ■



60

**Il futuro dell'editoria: le cifre del mercato dell'eBook**

60

**Confartigianato: semplificazioni alle imprese**

61

**Assinform: investire di più nell'IT è la priorità**

61

**Imagine Communication per Baglioni Hotels**